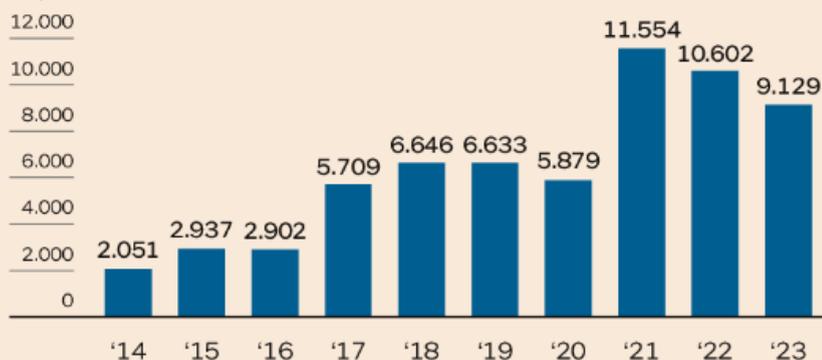


5 luglio 2023

Il mercato Egm

Capitalizzazione in milioni di euro



Fonte: Osservatorio PMI EGM di IRTOP Consulting su dati Borsa Italiana e Factset al 03/07/2023

Egm, un 2023 con 215 titoli e una capitalizzazione che sfiora i 13 miliardi

Osservatorio Pmi EGM

Da inizio anno 12 Ipo per una raccolta totale pari a 96,6 milioni

Lucilla Incorvati

Ricavi per 52,8 milioni, un Ebitda a 7,8 milioni, un Ebitda margin del 15%, una crescita dei ricavi del 51% e PFN(cassa) di 6,9 milioni: è questa la dimensione media delle 193 società quotate su Egm (Euronext Growth Milan), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle Pmi ad alto potenziale di crescita e che consente un accesso alla Borsa semplificato. Sono alcune delle indicazioni che arrivano dal X Osservatorio Pmi Egm (sarà presentato oggi in Borsa Italiana), centro di analisi e ricerca curato dall'Ufficio

Studi di IrTop Consulting, boutique finanziaria indipendente, specializzata sui Capital Markets e partner di Borsa Italiana.

Secondo l'Osservatorio l'attuale capitalizzazione del segmento, pari a 9,1 miliardi, nel 2023 potrebbe raggiungere i 12,8 miliardi con una presenza di 215 società quotate. Fino ad oggi il 2023 ha visto 12 Ipo per una raccolta (comprensiva di greenshoe ove esercitata) di 96,6 milioni. Ultima ammessa alle negoziazioni è L.M.D. (International Medical Devices) operatore internazionale nel settore MedTech. L'analisi storica mostra un miglioramento della liquidità e quella sulla flottante indica che il 53% del mercato ha un flottante inferiore o uguale al 30% e solo nel 18% dei casi supera il 50%. «Egm si conferma il principale canale di raccolta di capitali per le PMI - sottolinea Anna Lambiase, Ceo IrTop Consulting - dal 2009 ad oggi ha accolto 282 società con una raccolta pari a

5,8 miliardi, segno di un'evoluzione culturale a favore dell'equity che sta interessando tutti i settori. Di rilievo il contributo dato al mercato principale, con 27 società che hanno realizzato il translisting, forti oggi di una capitalizzazione pari a 13,5 miliardi. Egm ha altresì registrato 23 Offerte Pubbliche di Acquisto, 35 delisting e 4 fusioni. Tuttavia, dal confronto internazionale assistiamo ancora ad un forte gap tra il mercato Egm e l'Euronext Growth Paris pari a -28% in termini di emittenti e -57% in termini di capitalizzazione e nel confronto con Aim UK pari a -76% in termini di emittenti e -90% in termini di capitalizzazione».

Come spiega Lambiase, la quotazione in Borsa è una leva di competitività per le Pmi e genera crescita occupazionale: è dunque necessario sviluppare molteplici iniziative per far evolvere questo mercato e renderlo competitivo con le piazze internazionali. Un obiettivo questo che si pone anche il DDL Capitali con interventi per migliorare l'attrattività del mercato dei capitali italiani.

«In questa direzione sarebbe opportuno lavorare su alcuni elementi come rendere strutturale il bonus Ipo, diffondere la cultura dell'equity sulle Pmi, anche nelle regioni del sud - aggiunge Lambiase - e favorire la sostenibilità per essere sempre più integrata nei processi di sviluppo aziendale e di accesso ai capital markets. Non meno importante è il coinvolgimento di nuovi investitori di medio lungo termine quali casse, fondi pensione e assicurazioni».

A questo proposito il Comitato Scientifico dell'Osservatorio PMIEGM ha promosso un Tavolo Tecnico per mappare nuovi potenziali investitori per favorire l'offerta di capitale sostenendo sia il mercato primario sia secondario. Nell'azionariato delle società sono presenti 132 investitori istituzionali, 23 italiani e 109 esteri. Tra gli italiani più attivi ci sono Banca Mediolanum (83,5 milioni), Algebris Investments (80,4 milioni), Azimut Holding (62,4 milioni), First Capital (59 milioni).